

Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento della commissione (UE) n. 2020/878 - Italia

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

ISOMAP P23 BASE YELLOW

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto : ISOMAP P23 BASE YELLOW
SDS code : 12023100B

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati

Uso in ambito industriale - Applicazione di primer e rivestimenti speciali nella costruzione di parti aerospaziali e aeronautiche, inclusi aeroplani/elicotteri, veicoli spaziali, satelliti, lanciatori, motori e per la manutenzione di tali costruzioni per il settore aerospaziale in cui è richiesta una delle seguenti funzionalità prestazionali: resistenza alla corrosione, adesione della vernice/compatibilità con il sistema legante, spessore dello strato, resistenza chimica, resistenza alla temperatura (resistenza agli shock termici), compatibilità con il supporto o le temperature di lavorazione.

Usi da evitare

Tutti gli altri usi

Uso del Prodotto : Solvent borne primer

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

MAPAERO SAS
10, Avenue de la Rijole CS30098
09103 PAMIERS Cedex
France

Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda dati di sicurezza : PSRA_PAMIERS@akzonobel.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Organismo ufficiale di consultazione nazionale/Centro antiveleni

Numero di telefono : +39 02 6610 1029

Fornitore

Numero di telefono : +33 (0)5 34 01 34 01
+33 (0)5 61 60 23 30

Orario di operatività :

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Miscela

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Fiam. Liq. 2, H225
Acute Tox. 4, H332
Eye Irrit. 2, H319
Skin Sens. 1, H317
Muta. 1B, H340
Carc. 1A, H350
Repr. 2, H361
STOT SE 3, H335
STOT SE 3, H336
Aquatic Chronic 2, H411

Questo prodotto è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche. Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo :



Avvertenza : Pericolo

Indicazioni di pericolo :

Liquido e vapori facilmente infiammabili.
Può provocare una reazione allergica cutanea.
Provoca grave irritazione oculare.
Nocivo se inalato.
Può irritare le vie respiratorie.
Può provocare sonnolenza o vertigini.
Può provocare alterazioni genetiche.
Può provocare il cancro.
Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto.
Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

Prevenzione :

Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso. Indossare guanti, indumenti protettivi, proteggere gli occhi, proteggere il viso o proteggere l'udito. Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Non disperdere nell'ambiente. Evitare di respirare i vapori.

Reazione :

Raccogliere il materiale fuoriuscito. IN CASO di esposizione o di possibile esposizione: Consultare un medico. IN CASO DI INALAZIONE: In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico. Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua. In caso di irritazione o eruzione della pelle: Consultare un medico. IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se l'irritazione degli occhi persiste: Consultare un medico.

Conservazione :

Conservare in luogo ben ventilato. Tenere il recipiente ben chiuso. Conservare in luogo fresco.

Smaltimento :

Smaltire il prodotto e il recipiente secondo ogni regolamento locale, regionale, nazionale e internazionale.

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

Ingredienti pericolosi	: Butanone cromato di stronzio acetato di 1-metil-2-metossietile Reaction mass of ethylbenzene and xylene cromato di bario Fatty acids, C14-18 and C16-18-unsatd., maleated anidride maleica
Elementi supplementari dell'etichetta	: Esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle. Attenzione! In caso di vaporizzazione possono formarsi goccioline respirabili pericolose. Non respirare i vapori o le nebbie.
Numero di autorizzazione REACH	: REACH/20/7/5, REACH/20/7/15
Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi	: Uso ristretto agli utilizzatori professionali.
Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio	
Recipienti che devono essere muniti di chiusura di sicurezza per bambini	: Non applicabile.
Avvertimento tattile di pericolo	: Non applicabile.

2.3 Altri pericoli

Il prodotto soddisfa i criteri per PBT o vPvB conformemente alla normativa (CE) n. 1907/2006, allegato XIII	: Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.
Altri pericoli non menzionati nella classificazione	: Nessuno conosciuto.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscela : Miscela

Nome del prodotto/ingrediente	Identificatori	%	Classificazione	Conc. specifica limiti, fattori M e ATE	Tipo
Butanone	REACH #: 01-2119457290-43 CE: 201-159-0 Numero CAS: 78-93-3 Indice: 606-002-00-3	≥15 - ≤20	Flam. Liq. 2, H225 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H336 EUH066	-	[1] [2]
cromato di stronzio	REACH #: 01-2119548391-39 CE: 232-142-6 Numero CAS: 7789-06-2	≥15 - ≤20	Acute Tox. 4, H302 Acute Tox. 2, H330 Skin Sens. 1, H317 Muta. 2, H341 Carc. 1A, H350 Repr. 2, H361 STOT SE 3, H335 Aquatic Acute 1, H400	ATE [Orale] = 500 mg/kg ATE [Inalazione (polveri e nebulizzazioni)] = 0.27 mg/l M [Acuto] = 1 M [Cronico] = 1	[1] [2]

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

acetato di 1-metil-2-metossietile	REACH #: 01-2119475791-29 CE: 203-603-9 Numero CAS: 108-65-6	≥15 - ≤20	Aquatic Chronic 1, H410 Flam. Liq. 3, H226 STOT SE 3, H336	-	[1] [2]
4-metilpentan-2-one	CE: 203-550-1 Numero CAS: 108-10-1 Indice: 606-004-00-4	≥5 - ≤10	Flam. Liq. 2, H225 Acute Tox. 4, H332 Eye Irrit. 2, H319 Carc. 2, H351 STOT SE 3, H336 EUH066	ATE [Inalazione (vapori)] = 11 mg/l	[1] [2]
Reaction mass of ethylbenzene and xylene	REACH #: 01-2119488216-32 CE: 905-588-0	≥5 - ≤10	Flam. Liq. 3, H226 Acute Tox. 4, H312 Acute Tox. 4, H332 Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H335 STOT RE 2, H373 Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Chronic 3, H412	ATE [Dermico] = 1100 mg/kg ATE [Inalazione (gas)] = 5000 ppm	[1] [2]
cicloesanone	CE: 203-631-1 Numero CAS: 108-94-1 Indice: 606-010-00-7	≥1 - ≤3	Flam. Liq. 3, H226 Acute Tox. 4, H332	ATE [Inalazione (vapori)] = 11 mg/l	[1] [2]
cicloesanone	REACH #: 01-2119453616-35 CE: 203-631-1 Numero CAS: 108-94-1 Indice: 606-010-00-7	≤1	Flam. Liq. 3, H226 Acute Tox. 4, H332	ATE [Inalazione (vapori)] = 11 mg/l	[1] [2]
cromato di bario	REACH #: 01-2120769889-24 CE: 233-660-5 Numero CAS: 10294-40-3	≤1	Acute Tox. 3, H301 Acute Tox. 3, H311 Acute Tox. 2, H330 Resp. Sens. 1, H334 Skin Sens. 1, H317 Muta. 1B, H340 Carc. 1A, H350 Repr. 2, H361 STOT RE 1, H372 (reni, vie respiratorie)	ATE [Orale] = 100 mg/kg ATE [Dermico] = 300 mg/kg ATE [Inalazione (polveri e nebulizzazioni)] = 0.05 mg/l STOT RE 1, H372: C ≥ 10% STOT RE 2, H373: 1% ≤ C < 10%	[1] [2]
Fatty acids, C14-18 and C16-18-unsatd., maleated	Numero CAS: 85711-46-2	≤0.3	Skin Irrit. 2, H315 Skin Sens. 1, H317	-	[1]
anidride maleica	REACH #: 01-2119463268-32 CE: 203-571-6 Numero CAS: 108-31-6 Indice: 607-096-00-9	≤0.1	Acute Tox. 4, H302 Skin Corr. 1B, H314 Resp. Sens. 1, H334 Skin Sens. 1A, H317 STOT RE 1, H372 (apparato respiratorio) (inalazione)	ATE [Orale] = 500 mg/kg Skin Sens. 1, H317: C ≥ 0.001%	[1]

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

			EUH071 Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.		
--	--	--	---	--	--

Non sono presenti ingredienti aggiuntivi che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB oppure siano considerati come sostanze con grado di problematicità equivalente o sostanze alle quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

Tipo

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Contatto con gli occhi** : Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Consultare un medico.
- Per inalazione** : Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Consultare un medico. Se necessario, contattare un centro antiveleni o un medico. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.
- Contatto con la pelle** : Lavare abbondantemente con acqua e sapone o usare un efficace detergente cutaneo. Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Consultare un medico. In caso di disturbi o sintomi, evitare ulteriore esposizione. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle.
- Ingestione** : Sciacquare la bocca con acqua. Rimuovere eventuali protesi dentarie. In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è cosciente, darle da bere acqua in piccole quantità. Interrompere la somministrazione se la persona dichiara di voler vomitare, in quanto il vomito può essere pericoloso. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. In caso di vomito, la testa dovrebbe essere tenuta bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni. Consultare un medico. Se necessario, contattare un centro antiveleni o un medico. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.
- Protezione dei soccorritori** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa. La miscela è stata valutata seguendo il metodo convenzionale del regolamento CLP (CE) N. 1272/2008 ed è conseguentemente classificata in base alle sue proprietà tossicologiche. Per ulteriori dettagli, consultare le Sezioni 2 e 3.

L'esposizione a concentrazioni di vapori di solvente superiori al limite professionale prefissato può nuocere alla salute, provocando irritazioni delle mucose e del tratto respiratorio con effetti avversi sui reni, sul fegato e sul sistema nervoso centrale. I sintomi comprendono mal di testa, senso di instabilità e di barcollamento, affaticamento, astenia muscolare, stato di sonnolenza e in casi estremi perdita di conoscenza.

I solventi possono provocare alcuni degli effetti sopramenzionati tramite l'assorbimento cutaneo. Il contatto ripetuto o prolungato con la miscela può provocare la rimozione del grasso naturale della pelle, con conseguente dermatite non allergica da contatto e assorbimento attraverso la pelle.

Il contatto del liquido con gli occhi può causare irritazioni e danni reversibili.

L'ingestione può provocare nausea, diarrea e vomito.

Si tiene conto, ove siano noti, degli effetti ritardati ed immediati, nonché degli effetti cronici dei componenti derivanti da esposizione a breve e a lungo termine, per via orale e dermica, per inalazione e per contatto con gli occhi.

Contiene cromato di stronzio, sali di bario, Fatty acids, C14-18 and C16-18-unsatd., maleated, anidride maleica. Può provocare una reazione allergica.

Segnali/Sintomi di sovraesposizione

Contatto con gli occhi : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore o irritazione
lacrimazione
rossore

Per inalazione : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
Irritazione delle vie respiratorie
tosse
nausea o vomito
mal di testa
sonnolenza/fatica
capogiro/vertigini
incoscienza
ridotto peso fetale
aumento delle morti fetali
malformazioni scheletriche

Contatto con la pelle : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
irritazione
rossore
secchezza
screpolature
ridotto peso fetale
aumento delle morti fetali
malformazioni scheletriche

Ingestione : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
ridotto peso fetale
aumento delle morti fetali
malformazioni scheletriche

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Note per il medico : Trattare in modo sintomatico. Nel caso i cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveneni.

Trattamenti specifici : Nessun trattamento specifico.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Usare prodotti chimici secchi, CO₂, acqua nebulizzata o schiuma.

Mezzi di estinzione non idonei : Non utilizzare acqua a getto pieno.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela : Liquido e vapori facilmente infiammabili. La fuoriuscita nelle fognature può creare rischio di incendio o esplosione. In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione con possibilità di rottura del contenitore e rischio di una conseguente esplosione. Questo materiale è tossico per la vita acquatica con effetti a lungo termine. L'acqua di spegnimento contaminata con questo materiale deve essere contenuta e se ne deve impedire l'accesso a corsi d'acqua, fognature o scarichi.

Prodotti di combustione pericolosi : prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti:
anidride carbonica
monossido di carbonio
composti alogenati
ossido/ossidi metallici

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco : Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Spostare i contenitori lontano dall'area dell'incendio se non c'è alcun rischio. Usare acqua nebulizzata per raffreddare i contenitori esposti al fuoco.

Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio : I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Bloccare tutte le fonti di accensione. Evitare sigarette, fiamme libere ed ogni fonte di accensione nell'area pericolosa. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.

Per chi interviene direttamente : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per chi non interviene direttamente".

6.2 Precauzioni ambientali : Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria). Materiale inquinante dell'acqua. Può essere dannoso all'ambiente se rilasciato in grandi quantità. Raccogliere il materiale fuoriuscito.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

- Piccola fuoriuscita** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Usare attrezzi antiscintilla ed apparecchiature antideflagranti. Diluire con acqua e assorbire se idrosolubile. In alternativa, o se insolubile in acqua, assorbire con materiale inerte asciutto e smaltire in contenitore per i rifiuti appropriato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.
- Versamento grande** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Usare attrezzi antiscintilla ed apparecchiature antideflagranti. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravvento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare e convogliare le quantità sversate in un impianto di trattamento degli scarichi o procedere come segue. Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Un materiale assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto versato.
- 6.4 Riferimento ad altre sezioni** : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.
Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.
Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

- Misure protettive** : Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Non impiegare persone con un'anamnesi di sensibilizzazione cutanea in alcun procedimento che richieda l'uso di questo prodotto. Evitare l'esposizione - procurarsi speciali istruzioni prima dell'uso. Evitare l'esposizione durante la gravidanza. Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. Non mettere in contatto con occhi, pelle o indumenti. Non ingerire. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Non disperdere nell'ambiente. Usare solo con ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Non accedere alle aree di stoccaggio e in spazi chiusi se non ventilati adeguatamente. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. Conservare ed usare lontano da calore, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Usare attrezzature elettriche antideflagranti (ventilazione, illuminazione e movimentazione materiali). Utilizzare solo utensili antiscintillamento. Evitare l'accumulazione di cariche elettrostatiche. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi. Non riutilizzare il contenitore.
- Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro** : E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare secondo la normativa locale. Conservare in area separata e approvata. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la Sezione 10) e da cibi e bevande. Conservare sotto chiave. Eliminare tutte le fonti di accensione. Separare dai materiali ossidanti. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Prima della manipolazione o dell'uso, consultare la Sezione 10 per informazioni sui materiali incompatibili.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Direttiva Seveso - Soglie di segnalazione

Criteri di pericolo

Categoria	Notifica e soglia MAPP	Soglia notifica di sicurezza
P5c	5000 tonne	50000 tonne
E2	200 tonne	500 tonne

7.3 Usi finali particolari

Avvertenze : Non disponibile.

Orientamenti specifici del settore industriale : Non disponibile.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Le informazioni fornite si riferiscono ai tipici impieghi previsti per il prodotto. Potrebbero essere necessarie ulteriori misure per il trattamento alla rinfusa o altri impieghi che potrebbero far aumentare significativamente l'esposizione degli addetti o le emissioni nell'ambiente.

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale

Nome del prodotto/ingrediente	Valori limite d'esposizione
butanone	Decreto Legislativo n. 819/2008. Titolo IX. Protezione da agenti chimici, cancerogeni e mutageni (Italia, 6/2020). Breve Termine: 900 mg/m ³ 15 minuti. Breve Termine: 300 ppm 15 minuti. 8 ore: 600 mg/m ³ 8 ore. 8 ore: 200 ppm 8 ore.
cromato di stronzio	Decreto Legislativo n. 819/2008. Titolo IX. Protezione da agenti chimici, cancerogeni e mutageni (Italia, 6/2020). [composti di cromo VI] 8 ore: 0.01 mg/m ³ , (as chromium) 8 ore.
acetato di 1-metil-2-metossietile	Decreto Legislativo n. 819/2008. Titolo IX. Protezione da agenti chimici, cancerogeni e mutageni (Italia, 10/2013). Assorbito attraverso la cute. 8 ore: 50 ppm 8 ore. 8 ore: 275 mg/m ³ 8 ore. Breve Termine: 100 ppm 15 minuti. Breve Termine: 550 mg/m ³ 15 minuti.
4-metil-pentan-2-one	Decreto Legislativo n. 819/2008. Titolo IX. Protezione da agenti chimici, cancerogeni e mutageni (Italia, 6/2020). Breve Termine: 208 mg/m ³ 15 minuti. Breve Termine: 50 ppm 15 minuti. 8 ore: 83 mg/m ³ 8 ore. 8 ore: 20 ppm 8 ore.
Reaction mass of ethylbenzene and xylene	Decreto Legislativo n. 819/2008. Titolo IX. Protezione da agenti chimici, cancerogeni e mutageni (Italia, 10/2013). Assorbito attraverso la cute. Breve Termine: 442 mg/m ³ 15 minuti. Breve Termine: 100 ppm 15 minuti. 8 ore: 221 mg/m ³ 8 ore. 8 ore: 50 ppm 8 ore.
cicloesanone	Decreto Legislativo n. 819/2008. Titolo IX. Protezione da agenti chimici, cancerogeni e mutageni (Italia, 6/2020). Assorbito attraverso la cute. 8 ore: 10 ppm 8 ore.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

cicloesano	<p>8 ore: 40.8 mg/m³ 8 ore. Breve Termine: 20 ppm 15 minuti. Breve Termine: 81.6 mg/m³ 15 minuti.</p> <p>Decreto Legislativo n. 819/2008. Titolo IX. Protezione da agenti chimici, cancerogeni e mutageni (Italia, 6/2020). Assorbito attraverso la cute.</p> <p>Breve Termine: 81.6 mg/m³ 15 minuti. Breve Termine: 20 ppm 15 minuti. 8 ore: 40.8 mg/m³ 8 ore. 8 ore: 10 ppm 8 ore.</p>
sali di bario	<p>Decreto Legislativo n. 819/2008. Titolo IX. Protezione da agenti chimici, cancerogeni e mutageni (Italia, 6/2020). [composti di cromo VI]</p> <p>8 ore: 0.01 mg/m³, (as chromium) 8 ore.</p>

Procedure di monitoraggio consigliate : Se questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, potrebbe essere richiesto il monitoraggio personale, dell'atmosfera nell'ambiente di lavoro e biologico per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare dispositivi di protezione respiratoria. Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

DNEL/DMEL

Nome del prodotto/ingrediente	Tipo	Esposizione	Valore	Popolazione	Effetti
butanone	DNEL	A lungo termine Per via orale	31 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	106 mg/m ³	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	412 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	600 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	1161 mg/ kg bw/ giorno	Lavoratori	Sistemico
cromato di stronzio	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	0.0002 mg/ cm ²	Lavoratori	Locale
	DMEL	A lungo termine Per inalazione	0.5 µg/m ³	Lavoratori	Locale
4-metilpentan-2-one	DNEL	A lungo termine Per via orale	4.2 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	4.2 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	11.8 mg/ kg bw/ giorno	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	14.7 mg/m ³	Popolazione generica	Locale
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	14.7 mg/m ³	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	83 mg/m ³	Lavoratori	Locale
	DNEL	A lungo termine	83 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

Reaction mass of ethylbenzene and xylene	DNEL	Per inalazione A breve termine	155.2 mg/m ³	Popolazione generica	Locale
	DNEL	Per inalazione A breve termine	155.2 mg/m ³	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	Per inalazione A breve termine	208 mg/m ³	Lavoratori	Locale
	DNEL	Per inalazione A breve termine	208 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	Per inalazione A lungo termine	1.6 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	Per inalazione A lungo termine	14.8 mg/m ³	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	Per inalazione A lungo termine	77 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	Per inalazione A lungo termine	108 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	Per inalazione A lungo termine	180 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	Per inalazione A breve termine	289 mg/m ³	Lavoratori	Locale
cicloesano	DNEL	Per inalazione A breve termine	289 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	Per inalazione A breve termine	1 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	Per inalazione A lungo termine	1 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	Per inalazione A breve termine	1.5 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	Per inalazione A lungo termine	1.5 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	Per inalazione A breve termine	4 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	Per inalazione A lungo termine	4 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	Per inalazione A lungo termine	10 mg/m ³	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	Per inalazione A lungo termine	20 mg/m ³	Popolazione generica	Locale
	DNEL	Per inalazione A breve termine	20 mg/m ³	Popolazione generica	Sistemico
cicloesano	DNEL	Per inalazione A breve termine	40 mg/m ³	Popolazione generica	Locale
	DNEL	Per inalazione A lungo termine	40 mg/m ³	Lavoratori	Locale
	DNEL	Per inalazione A lungo termine	40 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	Per inalazione A breve termine	80 mg/m ³	Lavoratori	Locale
	DNEL	Per inalazione A breve termine	80 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	Per inalazione A breve termine	1 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	Per inalazione A lungo termine	1 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	Per inalazione A breve termine	1.5 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	Per inalazione A lungo termine	1.5 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	Per inalazione A breve termine	4 mg/kg	Lavoratori	Sistemico

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

cromato di bario	DNEL	Per via cutanea A lungo termine	bw/giorno 4 mg/kg	Lavoratori	Sistemico	
	DNEL	Per via cutanea A lungo termine	bw/giorno 10 mg/m ³	Popolazione generica	Sistemico	
	DNEL	Per inalazione A lungo termine	20 mg/m ³	Popolazione generica	Locale	
	DNEL	Per inalazione A breve termine	20 mg/m ³	Popolazione generica	Sistemico	
	DNEL	Per inalazione A breve termine	40 mg/m ³	Popolazione generica	Locale	
	DNEL	Per inalazione A lungo termine	40 mg/m ³	Lavoratori	Locale	
	DNEL	Per inalazione A lungo termine	40 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico	
	DNEL	Per inalazione A breve termine	80 mg/m ³	Lavoratori	Locale	
	DNEL	Per inalazione A breve termine	80 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico	
	DNEL	Per inalazione A breve termine	0.01 mg/m ³	Popolazione generica	Locale	
	DMEL	Per inalazione A lungo termine	0.01 mg/m ³	Popolazione generica	Locale	
	DNEL	Per inalazione A breve termine	0.01 mg/m ³	Lavoratori	Locale	
	DMEL	Per inalazione A lungo termine	0.01 mg/m ³	Lavoratori	Locale	
	DNEL	Per inalazione A lungo termine	1.7 mg/m ³	Popolazione generica	Sistemico	
	DNEL	Per via orale A lungo termine	2.4 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico	
	DNEL	Per inalazione A lungo termine	5.8 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico	
	DNEL	Per via cutanea A lungo termine	17.1 mg/ kg bw/ giorno	Popolazione generica	Sistemico	
	DNEL	Per via cutanea A lungo termine	28.5 mg/ kg bw/ giorno	Lavoratori	Sistemico	
	anidride maleica	DNEL	Per inalazione A lungo termine	0.05 mg/m ³	Popolazione generica	Sistemico
		DNEL	Per via orale A lungo termine	0.06 mg/ kg bw/ giorno	Popolazione generica	Sistemico
DNEL		Per inalazione A lungo termine	0.08 mg/m ³	Popolazione generica	Locale	
DNEL		Per inalazione A lungo termine	0.081 mg/ m ³	Lavoratori	Locale	
DNEL		Per inalazione A lungo termine	0.081 mg/ m ³	Lavoratori	Sistemico	
DNEL		Per via orale A breve termine	0.1 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico	
DNEL		Per via cutanea A breve termine	0.1 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico	
DNEL		Per via cutanea A lungo termine	0.1 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico	
DNEL		Per via cutanea A breve termine	0.2 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico	
DNEL		Per via cutanea A lungo termine	0.2 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico	

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

	DNEL	A breve termine Per inalazione	0.2 mg/m ³	Lavoratori	Locale
	DNEL	A breve termine Per inalazione	0.2 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico

PNEC

Nome del prodotto/ingrediente	Dettaglio ambiente	Valore	Dettaglio metodo
Alaurato di dibutilstagno	Acqua fresca	0.463 µg/l	-
	Acqua di mare	0.0463 µg/l	-
	Sedimento di acqua corrente	0.05 mg/kg	-
	Sedimento di acqua marina	0.005 mg/kg	-
	Suolo	0.0407 mg/kg	-
	Impianto trattamento acque reflue	100 mg/l	-

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei : Usare solo con ventilazione adeguata. Eseguire il processo in condizioni di contenimento, usare sistemi di aspirazione localizzata o altri dispositivi di controllo per mantenere l'esposizione degli operatori a inquinanti nell'aria al di sotto di qualsiasi limite consigliato o prescritto dalla legge. I dispositivi di controllo devono anche mantenere le concentrazioni di gas, vapore o polvere al di sotto di qualsiasi limite inferiore di esplosività. Utilizzare un sistema di ventilazione antideflagrante.

Misure di protezione individuale

Misure igieniche : Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

Protezione degli occhi/del volto : Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Se il contatto è possibile, utilizzare i seguenti mezzi di protezione, salvo il caso che la valutazione indichi la necessità di un grado di protezione più elevato: occhiali antispruzzo resistenti alle sostanze chimiche.

Protezione della pelle

Protezione delle mani : Guanti resistenti ad agenti chimici ed impermeabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono manipolati prodotti chimici se la valutazione del rischio ne indica la necessità. Considerando i parametri specificati dal produttore di guanti, controllare durante l'uso che i guanti mantengano ancora inalterate le loro proprietà protettive. Si noti che il tempo di permeazione per un qualsiasi materiale costitutivo del guanto può variare a seconda del produttore del guanto. Nel caso di miscele, composte da più sostanze, non è possibile stimare in modo preciso il tempo di protezione dei guanti.

In caso di contatto prolungato o ripetuto frequentemente, si consiglia un guanto con una classe di protezione 6 (tempo di penetrazione > 480 minuti, secondo EN374).

Guanti raccomandati: Viton® o Nitrile, spessore ≥ 0,38 mm.

Quando è previsto solo un breve contatto, si consiglia un guanto con classe di protezione 2 o superiore (tempo di penetrazione > 30 minuti, secondo EN374).

Guanti consigliati: nitrile, spessore ≥ 0,12 mm.

I guanti devono essere sostituiti regolarmente e se vi sono segni di danni al materiale dei guanti.

Le prestazioni o l'efficacia del guanto possono essere ridotte da danni fisici / chimici e scarsa manutenzione.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

L'utilizzatore deve controllare che la scelta definitiva del tipo di guanto per la manipolazione di questo prodotto sia la maggiormente adeguata e tenga conto delle particolari condizioni di uso, come specificato nella valutazione dei rischi dell'utilizzatore.

Dispositivo di protezione del corpo : I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto. Quando c'è un rischio di incendio provocato da elettricità statica, indossare indumenti antistatici di protezione. Per la massima protezione da scariche elettrostatiche, utilizzare tuta, stivali e guanti antistatici. Fare riferimento alla norma europea EN 1149 per ulteriori informazioni su requisiti relativi a materiali e progettazione e su metodi di prova.

Altri dispositivi di protezione della pelle : Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.

Protezione respiratoria : In base al pericolo e al potenziale per l'esposizione, selezionare un respiratore che soddisfi gli standard e la certificazione idonei. I respiratori devono essere usati secondo un programma di protezione delle vie respiratorie per assicurare l'utilizzo della taglia giusta, l'addestramento e altri aspetti importanti dell'uso.

La maschera raccomandata ed i fattori minimi di protezione richiesta dipendono dalla specifica attività svolta e sono descritti nel paragrafo "Informazioni sullo scenario di esposizione" in basso.

Controlli dell'esposizione ambientale : Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

Informazioni sullo scenario di esposizione : Informazioni pertinenti rilevanti dal scenario di esposizione:

Devono essere rispettate le seguenti Condizioni Operative e le Misure di Gestione del Rischio:

Durante la preparazione e/o il mescolamento del prodotto, il caricamento della vernice alle attrezzature per l'applicazione, la pulitura e/o manutenzione delle attrezzature per l'applicazione:

- Indossare guanti resistenti ad agenti chimici con un fattore di protezione del 90%

Durante l'applicazione manuale del prodotto:

- Durata del trattamento/esposizione: massimo 6 ore/turno
- Utilizzo di una cabina di verniciatura "walk-in" con pressione negativa
- Utilizzare un Apparecchio di Protezione delle Vie Respiratorie (APVR) con FPA 1000 o superiore, il fattore di Protezione sul Posto di Lavoro deve essere verificato e superare 1000 per ciascun operatore qualunque sia l'APVR utilizzato
- Indossare guanti resistenti agli agenti chimici (testati secondo EN374) in combinazione con controlli intensivi gestionali di supervisione e formazione (efficacia del 99%).

Durante la sverniciatura manuale con tecniche abrasive (sabbatura, spazzolatura) e la rimozione delle polveri (pulizia dell'area di sabbatura/spazzolatura):

- Durata del trattamento/esposizione: Massimo 0.25 ora/turno
- LEV (Ventilazione locale forzata) integrata, umidità utilizzata per ridurre polveri (l'efficacia si presume essere del 70%)
- Utilizzare un Apparecchio di protezione delle Vie Respiratorie (APVR) con FPA 40 o superiore

Durante la gestione dei rifiuti di residui di verniciatura o di sigillanti:

- Durata del trattamento/esposizione: massimo 1h/turno

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

- LEV (Ventilazione locale forzata) con efficienza del 78% o superiore ed aspiratore per polveri (efficienza dell'80% o superiore)
- Utilizzare un Apparecchio di Protezione delle Vie Respiratorie (APVR) con FPA 40 o superior

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Se non diversamente indicato, la misurazione di tutte le proprietà deve avvenire in condizioni di temperatura e pressione standard.

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Stato fisico	: Liquido.
Colore	: Giallo.
Odore	: Caratteristico.
Soglia olfattiva	: Non disponibile.
Punto di fusione/punto di congelamento	: Non disponibile.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	: Non disponibile.
Infiammabilità	: Non disponibile.
Limite inferiore e superiore di esplosività	: Non disponibile.
Punto di infiammabilità	: <input checked="" type="checkbox"/> Vaso chiuso: 18°C (64.4°F) [Pensky-Martens]
Temperatura di autoaccensione	:

Denominazione componente	°C	°F	Metodo
<input checked="" type="checkbox"/> Hydrocarbons, C10-C13, n-alkanes, isoalkanes, cyclics, < 2% aromatics	280 a 470	536 a 878	
acetato di 1-metil-2-metossietile	333	631.4	
2,6-dimetileptan-4-one	345	653	
ottametilciclotetrasilossano	384 a 387	723.2 a 728.6	ASTM E 659
dilaurato di dibutilstagno	400	752	EU A.15
butanone	404	759.2	
cicloesanone	420	788	
cicloesanone	420	788	
Reaction mass of ethylbenzene and xylene	432	809.6	
carbonato di propilene	435	815	
4-metilpentan-2-one	448	838.4	
anidride maleica	477	890.6	

Temperatura di decomposizione	: Non disponibile.
pH	: <input checked="" type="checkbox"/> Non disponibile. [DIN EN 1262]
Viscosità	: <input checked="" type="checkbox"/> Cinematico (temperatura ambiente): 871 mm ² /s [DIN EN ISO 3219] Cinematico (40°C): 101 mm ² /s [DIN EN ISO 3219]
Solubilità (le solubilità)	:

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Mezzo	Risultato
acqua fredda	Non solubile [OESO (TG 105)]

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua : Non applicabile.

Tensione di vapore :

Denominazione componente	Pressione di vapore a 20 °C			Pressione di vapore a 50 °C		
	mm Hg	kPa	Metodo	mm Hg	kPa	Metodo
butanone	78.76	10.5				
4-metilpentan-2-one	15.75	2.1				
olio di ricino, solfato, sale di sodio	15.75	2.1				
Reaction mass of ethylbenzene and xylene	6.7	0.89				
cicloesanone	3.75	0.5				
cicloesanone	3.75	0.5				
acetato di 1-metil-2-metossietile	2.7	0.36				
2,6-dimetileptan-4-one	1.73	0.23				
ottametilciclotetrasilossano	0.99	0.13				
Hydrocarbons, C10-C13, n-alkanes, isoalkanes, cyclics, < 2% aromatics	0.75 a 2.25	0.1 a 0.3				
anidride maleica	0.25	0.033				
idrossido di alluminio	<0.075	<0.01				
2,6-di-terz-butil-p-cresolo	0.01	0.0013				
dilaurato di dibutilstagno	0.000000058	0.0000000077	OECD 104			
propilidintrimetanolo	0	0				

Densità : 1.205 g/cm³ [DIN EN ISO 2811-1]

Densità di vapore : Non disponibile.

Caratteristiche delle particelle

Dimensione mediana delle particelle : Non applicabile.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività : Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.

10.2 Stabilità chimica : Il prodotto è stabile.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose : Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare : Evitare anche tutte le possibili fonti di combustione (scintille o fiamme). Non pressurizzare, tagliare, saldare, brazare, forare, molare o esporre i contenitori al calore o a fonti di combustione.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.5 Materiali incompatibili : Reattivo o incompatibile con i seguenti materiali:
materiali ossidanti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi : In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione
butanone	CL50 Per inalazione Vapori	Topo	32 g/m ³	4 ore
	CL50 Per inalazione Vapori	Ratto	23500 mg/m ³	8 ore
	DL50 Per via cutanea	Coniglio	6480 mg/kg	-
	DL50 Intraperitoneale	Porcellino d'India	2 g/kg	-
cromato di stronzio	DL50 Intraperitoneale	Topo	616 mg/kg	-
	DL50 Intraperitoneale	Ratto	607 mg/kg	-
	DL50 Per via orale	Topo	3000 mg/kg	-
	DL50 Per via orale	Ratto	2737 mg/kg	-
4-metilpentan-2-one	CL50 Per inalazione Polveri e nebbie	Ratto	0.27 mg/l	4 ore
	DL50 Intratracheale	Ratto	16.6 mg/kg	-
	DL50 Per via orale	Ratto	3118 mg/kg	-
	DL50 Intraperitoneale	Porcellino d'India	800 mg/kg	-
Reaction mass of ethylbenzene and xylene cicloesanone	DL50 Intraperitoneale	Topo	268 mg/kg	-
	DL50 Intraperitoneale	Ratto	400 mg/kg	-
	DL50 Per via orale	Porcellino d'India	1600 mg/kg	-
	DL50 Per via orale	Topo	1900 mg/kg	-
	DL50 Per via orale	Topo	2850 mg/kg	-
	DL50 Per via orale	Ratto	2080 mg/kg	-
	DL50 Per via orale	Ratto	4600 mg/kg	-
	CL50 Per inalazione Gas.	Ratto	5000 ppm	4 ore
	CL50 Per inalazione Gas.	Ratto	8000 ppm	4 ore
	DL50 Per via cutanea	Coniglio	1 mL/kg	-
cicloesanone	DL50 Intraperitoneale	Porcellino d'India	930 mg/kg	-
	DL50 Intraperitoneale	Topo	1230 mg/kg	-
	DL50 Intraperitoneale	Topo	1230 mg/kg	-
	DL50 Intraperitoneale	Coniglio	1540 mg/kg	-
	DL50 Intraperitoneale	Coniglio	1540 mg/kg	-
	DL50 Intraperitoneale	Ratto	1130 mg/kg	-
	DL50 Intraperitoneale	Ratto	1130 mg/kg	-
	DL50 Per via orale	Topo	1400 mg/kg	-
	DL50 Per via orale	Ratto	1800 mg/kg	-
	DL50 Per via orale	Ratto	1620 µL/kg	-
	DL50 Sottocutaneo	Ratto	2170 mg/kg	-
	CL50 Per inalazione Gas.	Ratto	8000 ppm	4 ore
	DL50 Per via cutanea	Coniglio	1 mL/kg	-
	DL50 Intraperitoneale	Porcellino d'India	930 mg/kg	-
DL50 Intraperitoneale	Topo	1230 mg/kg	-	
DL50 Intraperitoneale	Topo	1230 mg/kg	-	

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

anidride maleica	DL50 Intraperitoneale	Coniglio	1540 mg/kg	-
	DL50 Intraperitoneale	Coniglio	1540 mg/kg	-
	DL50 Intraperitoneale	Ratto	1130 mg/kg	-
	DL50 Intraperitoneale	Ratto	1130 mg/kg	-
	DL50 Per via orale	Topo	1400 mg/kg	-
	DL50 Per via orale	Ratto	1800 mg/kg	-
	DL50 Per via orale	Ratto	1620 uL/kg	-
	DL50 Sottocutaneo	Ratto	2170 mg/kg	-
	DL50 Per via cutanea	Porcellino d'India	>20 g/kg	-
	DL50 Per via cutanea	Coniglio	2620 mg/kg	-
	DL50 Intraperitoneale	Ratto	97 mg/kg	-
	DL50 Per via orale	Porcellino d'India	390 mg/kg	-
	DL50 Per via orale	Topo	465 mg/kg	-
	DL50 Per via orale	Coniglio	875 mg/kg	-
DL50 Per via orale	Ratto	400 mg/kg	-	

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Stime di tossicità acuta

Nome del prodotto/ingrediente	Per via orale (mg/kg)	Per via cutanea (mg/kg)	Inalazione (gas) (ppm)	Inalazione (vapori) (mg/l)	Inalazione (polveri e aerosol) (mg/l)
2/12023100B-YEL_SBPR_P23	2480.2	13160.2	78387.9	136.1	1.3
cromato di stronzio	500	N/A	N/A	N/A	0.27
4-metil-pentan-2-one	N/A	N/A	N/A	11	N/A
Reaction mass of ethylbenzene and xylene	N/A	1100	5000	N/A	N/A
cicloesanone	N/A	N/A	N/A	11	N/A
cicloesanone	N/A	N/A	N/A	11	N/A
sali di bario	100	300	N/A	N/A	0.05
anidride maleica	500	N/A	N/A	N/A	N/A

Irritazione/Corrosione

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Specie	Punteggio	Esposizione	Osservazione
butanone	Pelle - Leggermente irritante	Coniglio	-	24 ore 14 mg	-
	Pelle - Leggermente irritante	Coniglio	-	24 ore 402 mg	-
4-metilpentan-2-one	Pelle - Moderatamente irritante	Coniglio	-	24 ore 500 mg	-
	Occhi - Moderatamente irritante	Coniglio	-	24 ore 100 UI	-
	Occhi - Fortemente irritante	Coniglio	-	40 mg	-
Reaction mass of ethylbenzene and xylene	Pelle - Leggermente irritante	Coniglio	-	24 ore 500 mg	-
	Occhi - Leggermente irritante	Coniglio	-	87 mg	-
	Occhi - Fortemente irritante	Coniglio	-	24 ore 5 mg	-
	Pelle - Leggermente irritante	Ratto	-	8 ore 60 UI	-
cicloesanone	Pelle - Moderatamente irritante	Coniglio	-	100 %	-
	Pelle - Moderatamente irritante	Coniglio	-	24 ore 500 mg	-
	Occhi - Fortemente irritante	Coniglio	-	20 mg	-
	Occhi - Fortemente irritante	Coniglio	-	24 ore 250 ug	-
cicloesanone	Pelle - Leggermente irritante	Coniglio	-	500 mg	-
	Occhi - Fortemente irritante	Coniglio	-	20 mg	-
	Occhi - Fortemente irritante	Coniglio	-	24 ore 250 ug	-

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

anidride maleica	Pelle - Leggermente irritante Occhi - Fortemente irritante	Coniglio Coniglio	- -	500 mg 1 %	- -
------------------	---	----------------------	--------	---------------	--------

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Sensibilizzazione

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Mutagenicità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Cancerogenicità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Tossicità per la riproduzione

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Teratogenicità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nome del prodotto/ingrediente	Categoria	Via di esposizione	Organi Bersaglio
butanone	Categoria 3	-	Narcosi
cromato di stronzio	Categoria 3	-	Irritazione delle vie respiratorie
acetato di 1-metil-2-metossietile	Categoria 3	-	Narcosi
4-metilpentan-2-one	Categoria 3	-	Narcosi
Reaction mass of ethylbenzene and xylene	Categoria 3	-	Irritazione delle vie respiratorie

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Nome del prodotto/ingrediente	Categoria	Via di esposizione	Organi Bersaglio
Reaction mass of ethylbenzene and xylene	Categoria 2	-	-
cromato di bario	Categoria 1	-	reni, vie respiratorie
anidride maleica	Categoria 1	inalazione	apparato respiratorio

Pericolo in caso di aspirazione

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato
Reaction mass of ethylbenzene and xylene	PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1

Informazioni sulle vie probabili di esposizione : Non disponibile.

Effetti potenziali acuti sulla salute

Contatto con gli occhi : Provoca grave irritazione oculare.

Per inalazione : Nocivo se inalato. Può causare una depressione del sistema nervoso centrale. Può provocare sonnolenza o vertigini. Può irritare le vie respiratorie.

Contatto con la pelle : Sgrassante cutaneo. Può provocare secchezza e irritazione della pelle. Può provocare una reazione allergica cutanea.

Ingestione : Può causare una depressione del sistema nervoso centrale.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

- Contatto con gli occhi** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore o irritazione
lacrimazione
rossore
- Per inalazione** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
Irritazione delle vie respiratorie
tosse
nausea o vomito
mal di testa
sonnolenza/fatica
capogiro/vertigini
incoscienza
ridotto peso fetale
aumento delle morti fetali
malformazioni scheletriche
- Contatto con la pelle** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
irritazione
rossore
secchezza
screpolature
ridotto peso fetale
aumento delle morti fetali
malformazioni scheletriche
- Ingestione** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
ridotto peso fetale
aumento delle morti fetali
malformazioni scheletriche

Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Esposizione a breve termine

Potenziali effetti immediati : Non disponibile.

Potenziali effetti ritardati : Non disponibile.

Esposizione a lungo termine

Potenziali effetti immediati : Non disponibile.

Potenziali effetti ritardati : Non disponibile.

Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Generali : Un contatto prolungato o ripetuto può danneggiare la pelle e provocare irritazione, screpolature e/o dermatiti. Una volta sensibilizzato, può verificarsi una grave reazione allergica a seguito di una successiva esposizione a livelli molto bassi.

Cancerogenicità : Può provocare il cancro. Il rischio di cancro dipende dalla durata e dal livello di esposizione.

Mutagenicità : Può provocare alterazioni genetiche.

Tossicità per la riproduzione : Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto.

11.2 Informazioni su altri pericoli

11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non disponibile.

11.2.2 Altre informazioni

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Non disponibile.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa.

Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua.

La miscela è stata valutata seguendo il metodo della sommatoria del regolamento CLP (CE) N. 1272/2008 ed è conseguentemente classificata in base alle sue proprietà ecotossicologiche. Vedere le Sezioni 2 e 3 per ulteriori dettagli.

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Esposizione
butanone	Acuto EC50 >500 mg/l Acqua fresca	Alghe - Pseudokirchneriella subcapitata	96 ore
	Acuto EC50 >500000 µg/l Acqua di mare	Alghe - Skeletonema costatum	96 ore
	Acuto EC50 5091000 µg/l Acqua fresca	Dafnia - Daphnia magna - Larva	48 ore
	Acuto CL50 5600 ppm Acqua fresca	Pesce - Gambusia affinis - Adulto	96 ore
4-metilpentan-2-one	Acuto CL50 3220000 µg/l Acqua fresca	Pesce - Pimephales promelas	96 ore
	Acuto CL50 505000 µg/l Acqua fresca	Pesce - Pimephales promelas	96 ore
	Acuto CL50 540000 µg/l Acqua fresca	Pesce - Pimephales promelas	96 ore
	Acuto CL50 537000 µg/l Acqua fresca	Pesce - Pimephales promelas - Giovanile	96 ore
	Cronico NOEC 78 mg/l Acqua fresca	Dafnia - Daphnia magna	21 giorni
	Cronico NOEC 168 mg/l Acqua fresca	Pesce - Pimephales promelas - Embrione	33 giorni
Reaction mass of ethylbenzene and xylene cicloesanone	Acuto CL50 13400 µg/l Acqua fresca	Pesce - Pimephales promelas	96 ore
	Acuto EC50 32.9 mg/l Acqua fresca	Alghe - Chlamydomonas reinhardtii - Fase di crescita esponenziale	72 ore
	Acuto CL50 630000 µg/l Acqua fresca	Pesce - Pimephales promelas	96 ore
	Acuto CL50 527000 µg/l Acqua fresca	Pesce - Pimephales promelas	96 ore
	Acuto CL50 732000 µg/l Acqua fresca	Pesce - Pimephales promelas	96 ore
cicloesanone	Acuto EC50 32.9 mg/l Acqua fresca	Alghe - Chlamydomonas reinhardtii - Fase di crescita esponenziale	72 ore
	Acuto CL50 630000 µg/l Acqua fresca	Pesce - Pimephales promelas	96 ore
	Acuto CL50 527000 µg/l Acqua fresca	Pesce - Pimephales promelas	96 ore
	Acuto CL50 732000 µg/l Acqua fresca	Pesce - Pimephales promelas	96 ore
anidride maleica	Acuto CL50 230 ppm Acqua fresca	Pesce - Gambusia affinis - Adulto	96 ore

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

12.2 Persistenza e degradabilità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Nome del prodotto/ ingrediente	LogP _{ow}	BCF	Potenziale
butanone	0.3	-	bassa
acetato di 1-metil- 2-metossietile	1.2	-	bassa
4-metilpentan-2-one	1.9	-	bassa
Reaction mass of ethylbenzene and xylene	3.12	8.1 a 25.9	bassa
cicloesanone	0.86	-	bassa
cicloesanone	0.86	-	bassa
anidride maleica	-2.78	-	bassa

12.4 Mobilità nel suolo

**Coefficiente di ripartizione
suolo/acqua (K_{oc})** : Non disponibile.

Mobilità : Non disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non disponibile.

12.7 Altri effetti avversi

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.

Rifiuti Pericolosi : La classificazione del prodotto potrebbe rientrare nei criteri previsti per i rifiuti pericolosi.

Considerazioni sullo smaltimento : Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua. Smaltire in base alle leggi regionali, statali e locali applicabili. Se questo prodotto viene miscelato ad altri rifiuti, il codice rifiuto originale non potrà più essere applicato e occorrerà assegnare un codice appropriato. Per ulteriori informazioni, contattare l'ente responsabile dello smaltimento dei rifiuti.

European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)

Secondo il Catalogo Europeo dei Rifiuti (CER) il prodotto all'atto del suo smaltimento è classificato:

Codice rifiuto	Designazione rifiuti
EWC 08 01 11*	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Imballo

- Metodi di smaltimento** : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.
- Considerazioni sullo smaltimento** : Utilizzando le informazioni fornite in questa scheda di sicurezza, rivolgersi all'opportuno ente responsabile dello smaltimento dei rifiuti indicazioni circa la classificazione dei contenitori vuoti.
I contenitori vuoti devono essere scartati o ricondizionati.
Smaltire i contenitori contaminati dal prodotto in conformità con le prescrizioni normative locali o nazionali.
- Precauzioni speciali** : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. I vapori emessi da residui di prodotto possono sviluppare un'atmosfera facilmente infiammabile o esplosiva all'interno del contenitore. Non tagliare, saldare o rettificare contenitori usati a meno che non siano stati puliti accuratamente al loro interno. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

	ADR/RID	IMDG	IATA
14.1 Numero ONU o numero ID	UN1263	UN1263	UN1263
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	PITTURE	PITTURE	PAINT
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	3 	3 	3 
14.4 Gruppo di imballaggio	III	II	II
14.5 Pericoli per l'ambiente	Sì.	Marine Pollutant(s): cromato di stronzio	Yes. The environmentally hazardous substance mark is not required.

Informazioni supplementari

- ADR/RID** : Il contrassegno di sostanza pericolosa per l'ambiente non è richiesto se il trasporto avviene in dimensioni ≤ 5 l o ≤ 5 kg.
Eccezione dei liquidi viscosi Questo materiale di Classe 3 può essere spedito come Gruppo d'imballaggio III in confezioni con capacità fino a 450 litri.
Codice restrizioni su trasporto in galleria (E)
- IMDG** : **Programmi per l'Emergenza F-E, _S-E_**
 contrassegno di sostanza inquinante marina non è richiesto se il trasporto avviene in dimensioni ≤ 5 l o ≤ 5 kg.
Eccezione dei liquidi viscosi Questo materiale di Classe 3 può essere spedito come Gruppo d'imballaggio III in confezioni con capacità fino a 450 litri.
Gruppo di segregazione Codice IMDG Non applicabile

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

IATA : The environmentally hazardous substance mark may appear if required by other transportation regulations.
Viscous liquid exception This class 3 material can be shipped as Packing Group III in packagings up to 30 L (100 L for cargo aircraft). Transport in accordance with this provision must be noted on the Shipper's Declaration.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori : **Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore:** effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO : Non applicabile.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Allegato XIV

Proprietà intrinseca	Denominazione componente	Stato	Numero di riferimento	Data di revisione
<input checked="" type="checkbox"/> Cancerogeno	cromato di stronzio	Presente	29	8/22/2014

Sostanze estremamente preoccupanti

Proprietà intrinseca	Denominazione componente	Stato	Numero di riferimento	Data di revisione
<input checked="" type="checkbox"/> Cancerogeno	cromato di stronzio	Raccomandato	ED/77/2011	8/22/2014

Numero di autorizzazione : REACH/20/7/5, REACH/20/7/15
REACH

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi : Uso ristretto agli utilizzatori professionali.

Altre norme UE

VOC : Le disposizioni della direttiva 2004/42/CE sui COV si applicano a questo prodotto. Consultare l'etichetta del prodotto e/o la scheda tecnica per ulteriori informazioni.

COV per miscele pronte all'uso : Non disponibile.

Emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) - Aria : Non nell'elenco

Emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) - Acqua : Non nell'elenco

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

Sostanze dannose per lo strato di ozono (1005/2009/UE)

Non nell'elenco.

Previo assenso informativo (PIC - Prior Inform Consent) (649/2012/UE)

Non nell'elenco.

agli inquinanti organici persistenti

Non nell'elenco.

Direttiva Seveso

Questo prodotto è controllato ai sensi della direttiva Seveso.

Criteri di pericolo

Categoria
P5c E2

Norme nazionali

Uso industriale

: Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza non esonerano l'utilizzatore dalla valutazione dei rischi nell'ambiente di lavoro, così come prescritto dalle disposizioni vigenti in materia di salute e sicurezza. Nell'utilizzo di questo prodotto nell'ambiente di lavoro si applicano le norme di legge vigenti in materia di salute e sicurezza nell'ambiente di lavoro.

Nome del prodotto/ ingrediente	Nome elenco	Nome nell'elenco	Classificazione	Note
cromato di stronzio	Limiti di esposizione professionale in Italia	composti di cromo VI (come cromo)	Carc.	-
cromato di bario	Limiti di esposizione professionale in Italia	composti di cromo VI (come cromo)	Carc.	-

D.Lgs. 152/06

: Non determinato.

Regolamenti Internazionali

Elenco Convenzione sulle armi chimiche - Tabelle I, II e III Composti chimici

Non nell'elenco.

Protocollo di Montreal

Non nell'elenco.

Convenzione di Stoccolma sugli inquinanti organici persistenti

Non nell'elenco.

Convenzione di Rotterdam sul consenso informato a priori (Prior Informed Consent, PIC)

Non nell'elenco.

Protocollo UNECE alla Convenzione di Aarhus sugli inquinanti organici persistenti e i metalli pesanti

Non nell'elenco.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

: Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: altre informazioni

Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

Abbreviazioni e acronimi :

- ATE = Stima della Tossicità Acuta
- CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]
- DMEL = Livello derivato con effetti minimi
- DNEL = Livello derivato senza effetto
- Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP
- N/A = Non disponibile
- PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico
- PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti
- RRN = Numero REACH di Registrazione
- SGG = gruppo di segregazione
- vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

Classificazione	Giustificazione
Flam. Liq. 2, H225 Acute Tox. 4, H332 Eye Irrit. 2, H319 Skin Sens. 1, H317 Muta. 1B, H340 Carc. 1A, H350 Repr. 2, H361 STOT SE 3, H335 STOT SE 3, H336 Aquatic Chronic 2, H411	Sulla base dei dati sperimentali delle prove Metodo di calcolo Metodo di calcolo

Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H301	Tossico se ingerito.
H302	Nocivo se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H311	Tossico per contatto con la pelle.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H330	Letale se inalato.
H332	Nocivo se inalato.
H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H340	Può provocare alterazioni genetiche.
H341	Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
H350	Può provocare il cancro.
H351	Sospettato di provocare il cancro.
H361	Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto.
H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature

SEZIONE 16: altre informazioni

EUH071	della pelle. Corrosivo per le vie respiratorie.
--------	--

Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]

Acute Tox. 2	TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 2
Acute Tox. 3	TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 3
Acute Tox. 4	TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 4
Aquatic Acute 1	PERICOLO A BREVE TERMINE (ACUTO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1
Aquatic Chronic 1	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1
Aquatic Chronic 2	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 2
Aquatic Chronic 3	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 3
Asp. Tox. 1	PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1
Carc. 1A	CANCEROGENICITÀ - Categoria 1A
Carc. 2	CANCEROGENICITÀ - Categoria 2
Eye Irrit. 2	GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 2
Flam. Liq. 2	LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 2
Flam. Liq. 3	LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 3
Muta. 1B	MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI - Categoria 1B
Muta. 2	MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI - Categoria 2
Repr. 2	TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE - Categoria 2
Resp. Sens. 1	SENSIBILIZZAZIONE DELLE VIE RESPIRATORIE - Categoria 1
Skin Corr. 1B	CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1B
Skin Irrit. 2	CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 2
Skin Sens. 1	SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1
Skin Sens. 1A	SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1A
STOT RE 1	TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE RIPETUTA) - Categoria 1
STOT RE 2	TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE RIPETUTA) - Categoria 2
STOT SE 3	TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA) - Categoria 3

Data di stampa : 8 Marzo 2023

Data di edizione/ Data di revisione : 8 Marzo 2023

Data dell'edizione precedente : 28 Ottobre 2022

Versione : 3

Unique ID :

Allegato

Scenari d'esposizione : <https://rebrand.ly/exposure-english>

Avviso per il lettore

SOLO PER USO PROFESSIONALE

NOTA IMPORTANTE. Le informazioni riportate in questa scheda non sono da considerarsi esaustive e sono basate sulla nostra attuale conoscenza tecnica e sulle leggi vigenti: chiunque utilizzi il prodotto per scopi diversi da quelli specificamente suggeriti nella scheda tecnica, senza aver preventivamente ottenuto una nostra autorizzazione scritta, lo fa a proprio rischio. È sempre responsabilità dell'utilizzatore adottare tutte le misure necessarie per adempiere alle prescrizioni delle leggi locali. Leggere sempre la scheda di sicurezza e la scheda tecnica di questo prodotto, se disponibili. Tutti i suggerimenti o le dichiarazioni rilasciate da noi in merito al prodotto (sia in questa scheda che in altro modo) sono corrette in base alla nostra migliore conoscenza, tuttavia sono al di fuori del nostro controllo la qualità o lo stato del supporto o i molti fattori esterni che influenzano l'uso e l'applicazione del prodotto. Di conseguenza, in mancanza di uno specifico accordo scritto, non accettiamo alcuna responsabilità per le prestazioni del prodotto o per le perdite o i danni derivanti dell'uso dello stesso. Tutti i prodotti e i consigli tecnici forniti sono conformi ai nostri termini e

SEZIONE 16: altre informazioni

condizioni di vendita standard. Consigliamo di chiedere una copia di questo documento e di prenderne visione con attenzione. Le informazioni contenute in questa scheda sono soggette a modifiche periodiche, alla luce delle esperienze acquisite e della nostra politica di continuo sviluppo. È responsabilità dell'utilizzatore verificare che questa scheda sia aggiornata prima di usare il prodotto.

Questa scheda cita marchi commerciali di proprietà o concessi in licenza ad Akzo Nobel.